

il secondo dai censimenti industriali ad iniziare da quello del 1887, mentre il censimento del 1911 deve essere considerato a sé.

Tutti sono qui esaminati sotto il profilo della loro metodologia ed esecuzione senza entrare nel merito dei risultati, che saranno esposti e commentati nei capitoli seguenti.

a) Caratteristica delle indagini del primo gruppo era quella della non universalità delle attività di trasformazione censite: così la prima statistica industriale, effettuata con riferimento alla data del 1° luglio 1876 era limitata a 15 gruppi di industrie, con particolare riguardo alle aziende tessili ed alle imprese esercite dallo Stato. Essa aveva lo scopo di fornire notizie intorno alle industrie ritenute più rilevanti ed elementi utili per una scelta di politica del commercio con l'estero. Venne svolta mediante un questionario particolare per ogni ramo di attività da compilarci dal capo di ogni azienda nel corso di un'intervista a cura delle Camere di commercio. I dati rilevati erano pochi: numero degli stabilimenti, personale occupato secondo l'età, forza motrice installata a vapore e idraulica, consistenza dell'attrezzatura tipica (fusi, telai, ecc.). I risultati furono pubblicati nel 1878 ed illustrati da Vittorio Ellena nel 1880¹².

b) L'inchiesta sulle condizioni industriali del paese iniziata nel 1883 e protrattasi per oltre dieci anni comprendeva quattro gruppi di aziende: industrie minerarie, meccaniche e chimiche; industrie alimentari; industrie tessili; industrie diverse (comprendenti in particolare le industrie del legno, cartarie, poligrafiche, conciarie, alcuni settori dell'abbigliamento e le manifatture di tabacchi).

L'indagine non aveva lo scopo di giungere ad un risultato statistico complessivo di tutte le attività produttive, ma di indagare soltanto sulle grandi industrie con il proposito di misurare la forza industriale del Paese. Le modalità di rilevazione furono simili a quelle adottate nella statistica del 1876, i questionari furono compilati dai capi di azienda.

Le notizie richieste non erano uguali per tutte le industrie. I questionari adottati, infatti, oltre ad alcune notizie comuni a tutte le attività comprese nell'inchiesta (numero degli operai, distinti per sesso e per classi di età: adulti e sotto i 14 anni, numero medio annuo delle giornate di lavoro, dato che, però, non fu spogliato) ed altre comuni a determinati gruppi di industrie (numero, natura e potenza

¹² MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO, *Notizie statistiche sopra alcune industrie*, Roma, 1878; V. ELLENA, *La statistica di alcune industrie italiane*, in « *Annali di Statistica* », sez. II, vol. 13, Roma, 1880.